

Martedì 26 febbraio 2013  
ore 20.15  
CICLO B  
Auditorium C. Pollini, Padova

**KRISTIAN BEZUIDENHOUT**, fortepiano

***Integrale delle Sonate per fortepiano  
di W.A.Mozart  
(3° concerto)***

Ministero per i Beni e le Attività Culturali,  
Provincia di Padova – Assessorato alla Cultura,  
Comune di Padova – Assessorato alle Politiche Culturali e allo Spettacolo,  
Università degli Studi di Padova,  
E.S.U. di Padova.

iPhone 4S Hipstamatic. Lente Wonder, pellicolaW40. By Carlo Buffa



abc.it

**Il vostro esperto Apple**  
ABC.IT PADOVA  
Via Venezia, 49  
Tel. 049 8077480  
info@abc.it

Tecnologia creativa.

*www.abc.it*



**PROGRAMMA**

**Wolfgang Amadeus Mozart**  
(1756 – 1791)

**Sonata** in si bemolle maggiore K 281 (189f)  
(1774)

*Allegro – Andante amoroso – Rondeau  
(Allegro)*

**Sonata** in fa maggiore K 533/494  
(3.1.1788/10.VI.1786)

*Allegro – Andante – Rondeau (Allegretto)*

**Sonata** in si bemolle maggiore K 570 (1789)

*Allegro – Adagio - Allegretto*

**Sonata** in mi bemolle maggiore K 282  
(189g) (1774)

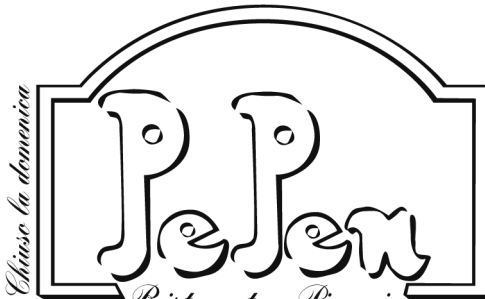
*Adagio – Menuetto I, Menuetto II – Allegro*

**Sonata** in re maggiore K 311 (284c) (1777)

*Allegro con spirito – Andante con  
espressione – Rondeau (Allegro)*

**Fortepiano costruito da Paul Mac Nulty nel 2009 copia di un Walter und Sohn del 1804**

---



*Restaurant - Pizzeria*  
*Piazza Cavour, 15 - Padova*  
*Tel. (049) 8759483*

enoteca



santalucia

Piazza Cavour  
angolo via Calvi, Padova  
Tel. (049) 8759483

**Per la tua cena dopo concerto con gli amici**

## KRISTIAN BEZUIDENHOUT

Kristian Bezuidenhout è nato in Sud Africa nel 1979 ed ora vive a Londra. Dopo gli studi iniziali con Rebecca Penneys (pianoforte) ha studiato clavicembalo con Arthur Haas, fortepiano con Malcolm Bilson e basso continuo con Paul O'Dette. Ha ottenuto il suo primo riconoscimento internazionale all'età di 21 anni vincendo il primo premio al Concorso per fortepiano di Bruges. Si esibisce regolarmente con la Freiburg Baroque Orchestra, Orchestre des Champs Elysées, Orchestra del Settecento, Concerto Köln, Chamber Orchestra of Europe e Collegium Vocale Gent ed assieme a musicisti e direttori tra i quali Philippe Herreweghe, Frans Brüggen, Christopher Hogwood, Pieter Wispelwey, Daniel Hope, Viktoria Mullova, Carolyn Sampson e Mark Padmore. Nel 2006 Bezuidenhout è stato invitato da Frans Brüggen e l'Orchestra del Settecento per eseguire tutti gli ultimi concerti per pianoforte di Mozart; in seguito hanno eseguito, in un unico weekend, i concerti di Ludwig van Beethoven al Concertgebouw di Amsterdam.

Recentemente ha inciso per Harmonia Mundi le Sonate per violino di Mozart con Petra Müllejans ed i primi tre CD – di un progetto di 10 volumi – dedicato all'integrale della musica per pianoforte di Mozart ottenendo il Diapason Découverte e il German Preis der deutschen Schallplattenkritik. Ha inoltre registrato con la Freiburg Baroque Orchestra per Harmonia Mundi i Concerti per pianoforte di Mendelssohn e di Mozart; sono stati premiati da riconoscimenti internazionali la registrazione del ciclo "Dichterliebe" di Schumann con Mark Padmore e le Sonate per violino di Beethoven con V. Mullova.

Progetti per la stagione 2012/2013 comprendono Concerti per pianoforte di Mozart con l'Orchestra del Settecento, concerti in trio con I. Faust e P. Wispelwey. Sono previsti recital in Inghilterra, Europa e Stati Uniti.



CENTROARTISTICO MUSICALE PADOVANO

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
FONDATA NEL 1976

ISTITUTO MUSICALE  
**G.F. MALIPIERO**

RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE DAL 1981

---

35141 PADOVA - Via S. Tommaso, 3 - Tel. e Fax 049 8756622

---

***Sono sempre aperte le iscrizioni, senza alcun limite di età, con programmi personalizzati, di conservatorio, di pop music e jazz***

---

PER INIZIARE O RICOMINCIARE A  
STUDIARE TUTTI GLI STRUMENTI  
MUSICALI CLASSICI E MODERNI,  
CON LEZIONI INDIVIDUALI E IN  
PICCOLI GRUPPI

- Flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, sassofono, violino e violino metodo Suzuki, violoncello, contrabbasso, pianoforte, flauto dolce, strumenti antichi, fisarmonica, arpa e arpa celtica, chitarra classica ed elettrica, tastiere elettroniche, batteria, percussioni.

PER SUONARE CON GLI ALTRI

- Musica d'insieme con strumentario Orff, flauto dolce, voci e piccole percussioni.
- Musica d'insieme per tutti gli strumenti antichi, classici e moderni.
- Piccola Orchestra d'Archi.

PER CANTARE COME SOLISTA

- Canto lirico.
- Canto Moderno e Jazz.

PER CANTARE IN CORO

- Voci bianche dai 6 ai 14 anni.
- Voci femminili e maschili.

PER CONOSCERE LA MUSICA

- Laboratorio mamma-bambino dai 6 mesi ai 3 anni.
- Propedeutica musicale dai 3 anni.
- Teoria, solfeggio e dettato musicale.
- Storia della musica.
- Cultura musicale generale (arm. compl.)
- Analisi musicale.
- Composizione.
- Musicologia e guida all'ascolto.

**centroartisticopd@libero.it**

## WOLFGANG AMADEUS MOZART

### **Sonate K 279- 284**

Le sei sonate scritte attorno al 1774/75 anche se sono rilegate assieme non erano destinate a formare un ciclo indivisibile. Lo prova anche il fatto che Mozart ne offrirà solo tre nel 1784 all'editore Torricella. Nè tantomeno dal punto di vista stilistico rappresentano questa unità.

Esse testimoniano l'incontro con il fortepiano (sappiamo che a Salisburgo prima del 1780 non c'erano fortepiani) e l'incontro con Ignaz von Beecke. Mozart continuò a suonare queste sonate anche dopo il 1774/75: anni dopo aver scritto altre sei sonate Mozart scrive: "Qui a Monaco, ho suonato spesso a memoria le mie sei sonate. L'ultima in re maggiore risuona incomparabilmente bene sul fortepiano di Stein" (17 ottobre 1777). Ed ancora : "Oggi ho suonato le mie sonate da Cannabich" (4 novembre 1777). La Sig.na Weber si è messa al pianoforte due volte: e in effetti non suona affatto male. Quello che mi stupisce di più è la sua facilità nel leggere a prima vista. Immaginatevi che ha già suonato così le mie sonate più difficili, lentamente, è vero, ma senza sbagliare una nota. Sul mio onore preferisco sentir suonare le mie sonate da lei che da Vogler." (4/2/1778).

### **Sonata K 281**

Le Sonate K 281 e K 282 sono parte di un «corpus» di sei Sonate (dal K 279 al K 284) originariamente attribuite al 1777 e successivamente spostate nel periodo del viaggio a Monaco (1774/1775); si tratta di una raccolta di elaborate composizioni per pianoforte che dovevano costituire il «biglietto da visita» del pianista nella città tedesca che sognava di conquistare.

All'interno di un linguaggio che nel corso delle Sonate si fa «caratteristico e personale» (Einstein), i critici segnalano i vari modelli che si intrecciano nel lungo racconto musicale: dalle sonate italiane (si ricorda che le opere di B. Galuppi, G. M. Rutini, G. B. Sammartini, A. Scarlatti erano presenti nella biblioteca di Leopold), alle ombre francesi di J. Schobert (conosciuto a Parigi già nel 1766), dalle pagine levigate di J. Ch. Bach fino alle lezioni di J. Haydn, le cui Sonate, pubblicate in quegli anni, furono le «dirette responsabili – secondo Einstein – di tali divagazioni». Al tratto ancora convenzionale e stilisticamente discontinuo della K 279 (nel raffronto con le pagine successive) segue la complessa e cesellata scrittura pianistica delle due Sonate K 280 e K 281, caratterizzate da una vena concertante di straordinario rilievo.

### **Le ultime Sonate**

Le ultime sonate non furono composte per essere destinate al repertorio di una tournée di concerti. Dal 1778 al 1784 Mozart non si era più dedicato a questo genere. Durante questi anni si era sposato, si era stabilito a Vienna e nel 1782 aveva iniziato la carriera del concertista. Invece delle sonate per pianoforte solo, egli intendeva proporre all'ammirazione dei suoi ascoltatori concerti per pianoforte e orchestra. La sua opera *Il Ratto del Serraglio* e la sua partecipazione alle domeniche musicali del Barone van Swieten, avevano accresciuto la sua celebrità. Un uomo importante come Gluck, che tanto impulso aveva dato all'opera tedesca, si era degnato di invitare a pranzo i Mozart. Desiderando affermarsi più come autore di opere e di musica da camera che non di sonate, Mozart sapeva bene che il genere della variazione era ciò che vi era di meglio per dei bis. Avrebbe composto nuove



sonate solo se avesse avuto veramente l'intima esigenza e il desiderio di scriverle.

### ***Sonata in fa maggiore K 533 con Rondò K 494***

Questa Sonata, che viene spesso collocata alla fine delle edizioni complete delle sonate mozartiane, non è l'ultima di Mozart. Il rondò fu scritto per un suo allievo nel giugno 1786. Nel gennaio 1788 Mozart aggiunse i due splendidi movimenti K 533 e accrebbe le proporzioni del rondò con l'introduzione di un'impressionante cadenza che termina nell'ultima ottava del pianoforte. L'idea era brillante. In effetti l'allievo non disponeva che di un piccolo pianoforte e il rondò originale non occupava che la parte mediana della tastiera. Invece i due altri movimenti, sono adattissimi a un pianoforte moderno. Inoltre queste pagine offrono, dal punto di vista contrappuntistico, un interesse pari a quello di tutti i pezzi di vasta portata composti da Mozart alla fine della sua vita.

Perchè Mozart mise insieme questi tre movimenti? Era forse un sistema rapido per saldare un debito che aveva con Hoffmeister? Se questa ragione economica è vera, non possiamo che rallegrarcene: ci ha dato una delle più belle sonate dell'autore del *Don Giovanni*.

### ***Sonata in si bemolle maggiore K 570***

Chiamata talvolta anche *Sonatina in si bemolle*, questa composizione avrebbe potuto essere unita alla K 545, sottolineando però che non è un pezzo per principianti. Poche le difficoltà tecniche ma, all'ascoltatore esposto, appare evidente che il Mozart che qui si manifesta non è certo il compositore degli anni Settanta.

La Sonata non mostra quelle «formule» di contrappunto di cui si ricordano allievi di scarso talento, anzi, rivela un compositore giunto a un livello molto più elevato, che possiede una grande facilità contrappuntistica in una musica essenzialmente personale e priva di arcaismi.

Questa brillante sonatina è del febbraio 1789, epoca in cui Mozart sperava di trovare alla corte di Berlino favori che non aveva ottenuto altrove.

Alcuni pensano anche che si trattasse di una delle sei sonate che il musicista aveva intenzione di scrivere per la figlia maggiore del re di Prussia.

### ***Sonata in mi bemolle maggiore K 282***

Va notato un primo movimento *Adagio* (e non soltanto una Introduzione lenta), cosa rara nella sonata classica. Poichè un secondo movimento lento non andrebbe bene, ne deriva una sequenza insolita di tempi. L'inizio dell'*Adagio* è ripreso alla fine nelle tre battute definite dal compositore *coda*. Segue un movimento di mezzo, abitualmente indicato come *minuetto e trio*, ma che in effetti è proposto come un insieme di due minuetti.

Questi ultimi presentano interessanti particolari pianistici. Non si può ritenerli perfettamente riusciti perchè i minuetti di Haydn presentano maggiore originalità. D'altronde lo studio da parte di Mozart delle composizioni di Haydn è probabilmente la causa dello schema inconsueto della sonata. I ritmi, la vivacità così caratteristici del maestro di Esterházy si manifestano con maggiore evidenza nel finale.

***J.B. Hutchings***

### ***Sonata K 311***

La sonata in re maggiore K 311 fu composta a Mannheim fra l'ottobre /novembre del 1777 ed resta una delle sonate più note di Mozart; per certi

versi è simile alla Sonata K 309 che Mozart scrisse specificamente per la figlia di Carl Cannabich, il maestro di cappella di Mannheim. Nella K 311 non troviamo invece nessuna dedica. E' una grande fortuna che ci resti, come della sonata K 283, il manoscritto autografo che si trova a Cracovia e ciò ci consente di fare un confronto fra di esso e la prima edizione a stampa del 1782 di Heina (Paris) e di capire quante discrepanze ci possano essere fra l'autografo e la stampa.

La sonata si apre con un "richiamo di attenzione" che Mozart mutuò sicuramente ascoltando la famosa orchestra della corte di Mannheim nel 1777 ed il primo movimento soprattutto ha una tessitura sinfonica. Così come è riconducibile alla stessa esperienza una certa fluidità nella sequenza tematica. Mozart si mostra qui già brillantemente padrone di una scrittura piena di effetti teatrali e nella quale si muovono personaggi come sul palcoscenico.

***(dalle note di John Irving CD HMU 907528)***



# UN GRANDE GRUPPO DIRETTO DA UNA GRANDE ESPERIENZA

Da oltre un secolo,  
le migliori soluzioni di  
brokeraggio assicurativo  
e risk management

Il Gruppo Willis è un leader mondiale nella gestione dei rischi e nel brokeraggio assicurativo con prodotti e servizi dedicati a grandi gruppi, enti pubblici ed istituzioni in tutto il mondo.

Presente da oltre un secolo in Italia, Willis oggi opera in 8 città con oltre 350 specialisti in ogni settore che lavorano a pieno ritmo per voi.

Willis

## DISCOGRAFIA

**W.A. Mozart**

**Sonate (Fortepiano)**

K. Bezuidenhout	HM
P. Badura-Skoda	Astrée
M. Bilson	HUNG
R. Brautigham	BIS
R. Fuller	Palatina
T. Hakkila	Fazer
R. Levin ( <i>K 281</i> )	HM
T. Vesselinova	Accent
A. Newman	Niewport
A. Lubimov	Erato
L. Semerjian	Atma

**AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA**  
in collaborazione con  
"Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo"

## **UN PIANOFORTE PER PADOVA**

**Lunedì 25 marzo 2013, ore 20.15**  
Auditorium Pollini

**NELSON FREIRE** – pianoforte

*W.A. Mozart*  
Sonata KV 331 « Alla Turca »

*J. Brahms*  
Capriccio op.116 n.1, Intermezzo op.116 n.4  
Ballata op.118 n.3, Intermezzo op.119 n.1  
Intermezzo op.119 n.2, Intermezzo op.119 n.3  
Rapsodia op.119 n. 4

*S. Prokofiev*  
Visions Fugitives op.22

*E. Granados*  
La Maja y el Ruiseñor

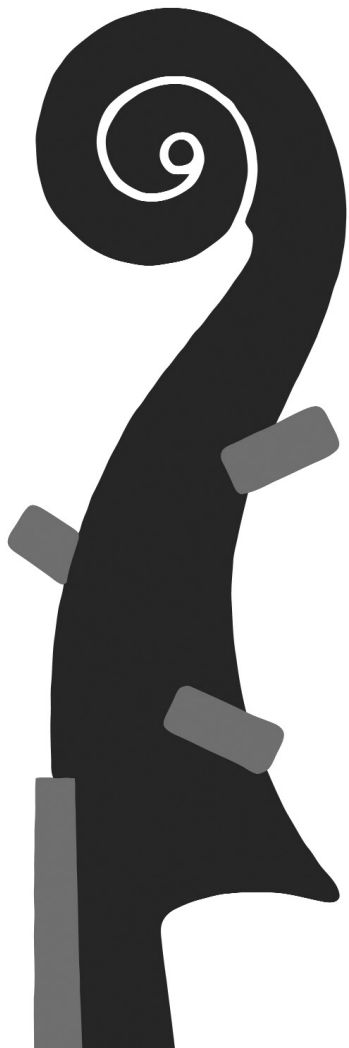
*F. Chopin*  
Ballata n.4 op.52, Berceuse op.57  
Polonaise op.53

**Mercoledì 22 maggio 2013, ore 20.15**  
Auditorium Pollini

**RICHARD GOODE** – pianoforte

*L.v. Beethoven*  
Sonata op. 109  
Sonata op. 110  
Bagatelle op. 119  
Sonata op. 111

**per informazioni e prenotazioni**  
Segreteria "Amici della Musica" - 0498756763 - info@amicimusicapadova.org



## PROSSIMI CONCERTI "STAGIONE CONCERTISTICA 2012/2013"

**Martedì 5 marzo 2013** ore 20.15 - ciclo A  
Auditorium C. Pollini, Padova

**ENSEMBLE INITIUM**, fiati

*Musiche di:*  
G. Enescu, T. Gouvy, V. d'Indy, A. Caplet

**Lunedì 11 marzo 2013** ore 20.15 - ciclo A  
Auditorium C. Pollini, Padova

**VERONIKA EBERLE**, violino  
**SUNWOOK KIM**, pianoforte

*Musiche di:*  
J. Brahms, B. Bartók

*Il concerto del QUARTETTO AURYN viene recuperato*  
**Lunedì 8 aprile 2013** ore 20.15 - ciclo A  
Auditorium C. Pollini, Padova

**QUARTETTO AURYN**, archi  
**MATTHIAS BUCHHOLZ**, viola

*Musiche di: E. Grieg, A. Dvorak, J. Brahms*  
*Brahms e dintorni: la musica da camera per archi*  
*(3° concerto)*



## “DOMENICA IN MUSICA”

*Cinque Concerti la domenica mattina alla Sala dei Giganti al Liviano dal 3 febbraio al 3 marzo 2013 alle ore 11*

**Domenica 3 febbraio 2013**

**GIULIA ROSSINI**, pianoforte

*1° Premio XXIX Concorso Pianistico Nazionale “Premio Venezia” 2012*

Musiche di: **R. Schumann**

**Domenica 10 febbraio 2013**

**ALESSANDRO MAZZAMUTO**, pianoforte

*Premio “Gian Andrea Lodovici” 58° Concorso Internazionale Ferruccio Busoni, Bolzano 2011*

Musiche di: **T. Döhler, F. Chopin, F. Schubert, S. Rachmaninov**

**Domenica 17 febbraio 2013**

**MARTINA CONSONNI**, pianoforte

*“Premio Casella” XXIX Concorso Pianistico Nazionale “Premio Venezia” 2012*

Musiche di: **J.S. Bach, F. Schubert, F. Mendelssohn-Bartholdy, F. Chopin**

**Domenica 24 febbraio 2013**

**STEFANO ANDREATTA**, pianoforte

*Premio “Amici della Musica di Padova” 2° Concorso Pianistico Internazionale Guido Alberto Fano (Composampiero 2012)*

Musiche di: **D. Scarlatti, L.v. Beethoven, B. Bartok, F. Liszt**

**Domenica 3 marzo 2013**

**MICHELLE CANDOTTI**, pianoforte

*2° Premio Madesimo Piano Competition 2012*

Musiche di: **F. Busoni/J.S. Bach, L. van Beethoven, F. Chopin, F. Liszt, S. Prokofiev**

Prezzi:

**Interi € 6,00 - Studenti Università di Padova e Studenti Conservatorio € 3,00**

Biglietti: presso la Sala dei Giganti al Liviano - piazza Capitaniato - Padova  
mezz'ora prima dell'inizio del concerto.

Informazioni: Amici della Musica

tel. 049 8756763 – fax 049 8070068 E-mail: [info@amicimusicapadova.org](mailto:info@amicimusicapadova.org)